

Sanità tra cure accessibili e servizi efficienti

Giovedì a Cosenza confronto
nazionale promosso
dal Sumai con Cartabellotta

COSENZA

La realtà dei distretti sanitari, la prevenzione oncologica e l'adesione agli screening, il nuovo rapporto tra Università, Ospedale e Territorio. Si articolerà in tre distinte Tavole rotonde il confronto promosso dal sindacato dei medici ambulatoriali Sumai (responsabili scientifici Francesco De Marco e Sante Luigi Formoso) che si svolgerà giovedì prossimo all'Ordine dei Medici di Cosenza, dal titolo emblematico: "Sanità 2.0: equità di accesso alle cure ed efficienza dei servizi". Intorno al tavolo medici ospedalieri e professori universitari, in un confronto aperto sul nuovo modello di governance e sulle sfide legate all'integrazione tra assistenza, formazione e ricerca. La sanità è

al centro di una profonda riorganizzazione ed è destinataria di consistenti investimenti. La digitalizzazione è considerata una leva strategica per ridurre le inefficienze e per garantire equità di accesso alle cure.

«Il Pnrr ha stanziato ingenti risorse per ammodernamento tecnologico e innovazione digitale. Gli investimenti in settori strategici, la transizione al Fse 2.0, l'intelligenza artificiale e la telemedicina sono fondamentali per declinare il diritto alla salute, ma hanno bisogno di sinergie, interazioni e politiche attive per evitare che proprio le nuove tecnologie si traducano in una nuova fonte di disuguaglianza». Tra i vari relatori che si misu-

reranno con i temi del convegno ci saranno la consulente della Regione, Licia Petropulacos, il leader nazionale del Sumai, Antonio Magi, e il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta.



Nino Cartabellotta Giovedì sarà a Cosenza a parlare di Sanità



Peso: 12%